

Emilia-Romagna: patto tra Regione e Unioncamere ER per sviluppo e competitività

19 maggio 2015

C'è il consolidamento dell'imprenditoria femminile tra i punti dell'accordo quadro sottoscritto dalla Regione con Unioncamere Emilia-Romagna, Oltre a semplificazione, informazioni sulle opportunità europee, interventi di promozione e internazionalizzazione, creazione di un osservatorio economico regionale. Tutti questi gli obiettivi del patto per "accrescere il livello di competitività del territorio e delle imprese, la coesione e partecipazione sociale, la promozione del sistema economico". L'intesa, che rinnova l'impegno messo in campo già nel 2000, e poi proseguito nel 2006 e 2009, è stata firmata dal governatore Stefano Bonaccini e dal presidente di Unioncamere Maurizio Torreggiani.

Il documento identifica nove diverse aree di intervento da sviluppare attraverso specifici protocolli operativi: servizi alle imprese, semplificazione amministrativa ed e-government, informazioni sulle opportunità europee, interventi di promozione e internazionalizzazione, regolazione del mercato e tutela dei consumatori, consolidamento dell'imprenditoria femminile, sviluppo dell'imprenditoria giovanile, artigianato e cooperazione, responsabilità sociale.

E infine, monitoraggio, da realizzare attraverso l'osservatorio, uno strumento capace di elaborare e diffondere dati aggiornati sull'andamento dell'economia regionale.

Il testo dell'Accordo